

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE: Dott. Giovanni Annicchiario

IL SEGRETARIO GENERALE: Dott. Mauro Edmondo Tamburrano

Parere di Regolarità Tecnica

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 - primo comma - del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.00.

Parere di Regolarità Contabile

Parere non dovuto

Grottaglie, 18/10/2017

Il Responsabile del Servizio

Dr.ssa Giuseppina Cinieri

Visto di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art.97, secondo comma, del T.U. approvato con D.Leg.vo n.267 del 18.8.2000

Note:

Grottaglie, li 31/10/2017

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relata del Messo Comunale, si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il **19 MAR. 2018** ove rimarrà fino

al **- 3 APR. 2018** (n. **600** registro pubblicazioni)

La presente delibera è stata inviata al Signor Prefetto con nota del art.135 2c. del T.U.;

Grottaglie, li **19 MAR. 2018**

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità: e' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dello stesso art. 134.

CODICE DELIBERA DI CONSIGLIO = CC_AAGG-6-2017
DI CONSIGLIO

ORIGINALE DELIBERA



CITTA' DI GROTTAGLIE

Provincia di Taranto

N. 124 ANNO 2017

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di "Accesso civico e di "Accesso civico generalizzato".
APPROVAZIONE.

L'anno Duemiladiciassette il giorno 31 del mese di Ottobre in Grottaglie e nel Palazzo Municipale. Convocato, con appositi avvisi notificati per iscritto in tempo utile a mezzo messo, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. All'adunanza risultano:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
	D'ALO' CIRO	GIANFREDA CIRO
	ANNICCHIARICO COSIMO	LACAVA ALESSANDRA
	ANNICCHIARICO GIOVANNI	MANIGRASSO ALFONSO
	CABINO ANNA	MARANGELLA AURELIO
	COMETA ANDREA	MARINELLI GIOVANNI
	D'ABRAMO GABRIELE	MIGLIETTA GABRIELLA
	D'ALO' SAVERIA	PETRARULO CIRO
	DANESE LORETO	ROSSINI DOMENICO
	DE CAROLIS GIULIO	RUSSO ANTONIETTA
	DI PALMA PIERLUIGI	SANTORO MICHELE
	DONATELLI FRANCESCO	SERIO MASSIMILIANO
	GALIANDRO AURELIO	TRANI IMMACOLATA
		ZIMBARO MASSIMO

ELENCO DEI CONSIGLIERI ASSENTI		
	SERIO MASSIMILIANO	
	DI PALMA PIERLUIGI	
	ROSSINI DOMENICO	
	TRANI IMMACOLATA	
	RUSSO ANTONIETTA	
	CABINO ANNA	

Presiede la riunione il Presidente

Assiste il Segretario Generale

Constatato il numero legale, il presidente dichiara valida l'adunanza.

Esce il Consigliere Michele Santoro, Entra il Consigliere Manigrasso Alfonso
Presenti n.18 Consiglieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione dell'Assessore al ramo Avv. Mariagrazia Chianura e del Responsabile del Settore Affari Generali e Organi Istituzionali Dott.ssa Giuseppina Cinieri, che qui di seguito si riporta integralmente:

"Premesso che l'articolo 7 comma 1 lettera h) della legge 7 agosto 2015 n. 124 ha delegato il Governo ad emanare un decreto legislativo recente misure correttive in materia di pubblicità e trasparenza, indicando tra i criteri generali "il riconoscimento della libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, salvi i casi di segreto o di divieto di divulgazione previsti dall'ordinamento e nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati, al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche";

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante misure di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, il quale -in attuazione della delega di cui in premessa- ha provveduto al riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 6 del richiamato decreto n. 97/2016 il quale, a fianco al diritto di accesso civico, inteso come rimedio contro le pubbliche amministrazioni che non assolvono agli obblighi di pubblicazione di documenti, dati ed informazioni nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ha introdotto un nuovo tipo di accesso civico e generalizzato che costituisce un vero e proprio diritto di chiunque ad accedere a documenti, dati ed informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di obblighi di pubblicità, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico;

Preso atto che il legislatore ha disposto la legittimazione, i presupposti del diritto, i requisiti dell'istanza di accesso civico, i termini procedurali, le esclusioni e i limiti nonché i rimedi avverso i dinieghi, individuando la competenza in capo al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'istruttoria delle istanze di accesso civico connesse alla violazione di obblighi di pubblicazione e lasciando alla discrezionalità organizzativa delle singole amministrazioni l'individuazione del responsabile dell'istruttoria delle istanze di accesso civico generalizzato;

Dato atto che il comma 6 dell'articolo 5-bis del decreto legislativo n. 33/2013 demanda all'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'adozione di linee guida, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico;

Vista la determinazione dell'ANAC n. 1309 del 28.12.2016 pubblicata nella GURI n. 7 del 10.1.2017 approvativa delle linee guida;

Considerato opportuno, per l'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di accesso civico, adottare apposite misure organizzative finalizzate a garantire la libertà riconosciuta in capo a chiunque di accedere ai dati e ai documenti in possesso del Comune di Grottaglie, individuando i soggetti responsabili dell'istruttoria delle istanze di accesso civico, il ruolo del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nel procedimento di accesso civico generalizzato, il coordinamento tra le varie figure di accesso, ivi compreso quello in funzione partecipativa e difensiva di cui agli articoli 22 e seguenti della legge n. 241/1990;

Visto il Regolamento Comunale disciplinante il diritto di accesso alle informazioni e ai provvedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 22 della legge n. 241/90, approvato con delibera Consiliare n. 78 del 13.11.1997 e rilevato che l'accesso agli atti e provvedimenti continua a

sussistere, ma parallelamente all'accesso civico (generalizzato e non), operando sulla base di norme e presupposti diversi;

Vista l'allegata bozza di "Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso civico e di accesso civico generalizzato", unitamente alla correlata modulistica;

Dalla sede municipale, 17.10.2017

L'Assessore al Ramo
Avv. Mariagrazia Chianura

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Giuseppina Cinieri

Dato atto che il suddetto regolamento composto da n°13 articoli è stato sottoposto all'esame della 1ª Commissione Consiliare nella riunione tenutasi il 27-10-2017 la quale propone al Consiglio Comunale di apportare delle modifiche all'art. 5.

Preso atto del dibattito al quale hanno partecipato l'Assessore Chianura, il Consigliere Gianfreda, il Consigliere Manigrasso dal quale sono emerse le seguenti proposte di modifica all'art. 5 di cui dà lettura il Presidente del Consiglio per porle in votazione:

b) ovvero quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) nonché la carta d'identità elettronica e la carta nazionale dei servizi;

c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;

d) ovvero trasmesse dall'istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'art. 71 (CAD), e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;

La votazione effettuata con sistema informatico relativa alle modifiche da apportare all'art. 5 del regolamento in oggetto ha il seguente risultato:

Presenti e votanti 18, Favorevoli 18, Contrari 0, Astenuti 0.

Preso atto del risultato della votazione inerente le modifiche da apportare all'art. 5 sopra richiamato

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016 n°97

Visto il D. Lgs. 267/2000

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica non essendo necessario quello di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 primo comma del D. Lgs. 267/2000 dal responsabile del servizio interessato

Con voti favorevoli 18, Contrari 0, Astenuti 0 espressi con sistema informatico

Delibera

- 1) di approvare il regolamento nel testo modificato, composto da n°13 articoli, ad oggetto "Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato" unitamente alla correlata modulistica e che viene qui allegato per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) il regolamento una volta divenuta esecutiva la presente deliberazione sarà pubblicato in uno alla delibera di approvazione all'albo pretorio del Comune ed entrerà in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione;
- 3) di dare atto che il dibattito è interamente riportato nel verbale stenotipato dell'odierna seduta consiliare.